



Tema

Identità personale in internet
(sulla base dei profili Facebook)

**Tempo
necessario**

3 lezioni

Materie

- › Italiano
- › Religione ed etica
- › Uomo e ambiente

Metodi

- › Attività individuale
- › Attività a coppie
- › Giochi di interazione
- › Attività di gruppo

Impiego

- › Attività d'apprendimento durante giornate a progetto
- › Insegnamento interdisciplinare o attività a sé stante da svolgere durante il curriculum scolastico normale

Materiale

- › Pianificazione, svolgimento Scheda **NM | MS3 | 2,3**
- › Prima lezione Scheda **NM | MS3 | 4 - 17**
- › Immagini del profilo e descrizioni Scheda **NM | MS3 | 5 - 16**
- › Seconda lezione Scheda **NM | MS3 | 18 - 26**
- › Terza lezione Scheda **NM | MS3 | 27 - 31**





Introduzione

I giovani possono utilizzare i media digitali sempre e ovunque. Ciò presuppone un'ampia competenza mediale da parte loro. Dal punto di vista della pedagogia mediale, i giovani utenti dovrebbero essere in grado di valutare in maniera critica la presentazione personale in internet. L'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute ritiene che la scuola dovrebbe occuparsi con una certa urgenza delle competenze medialie degli allievi. I responsabili del personale, così come i formatori di giovani apprendisti, si servono sempre più spesso dei media sociali quale strumento di selezione.

Obiettivi

Alla fine dell'unità didattica, scolare e scolari sanno:

- › distinguere la percezione personale da quella esterna.
- › valutare quali conseguenze potrebbe avere sulla propria scelta professionale il profilo in internet.
- › adattare il profilo in internet, rispettando alcune semplici regole apprese durante le lezioni.

Preparazione

Sono necessarie circa due ore per leggere le schede dell'insegnante, preparare le fotocopie delle schede di lavoro e allestire l'aula.

Svolgimento/ Moduli

La tabella nella pagina seguente presenta struttura, svolgimento e materiale necessario per la sequenza didattica. Le indicazioni di tempo nella colonna di sinistra sono indicative e pensate per facilitare l'organizzazione delle lezioni.





Attività/Moduli

 Input

 Attività di gruppo

 Classe intera

Tempo	Temi/Consegne	Metodo/Forma	Materiale/Suggerimenti
15'	1ª lezione: Introduzione e primo compito	Attività di gruppo	> NM MS3 4 > NM MS3 5-14, NM MS3 15-16
25'	Confronto e valutazione del primo compito (1ª lezione)	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 17
5'	Riassunto (1ª lezione)	Attività individuale	> NM MS3 17
20'	2ª lezione: Introduzione e primo compito	Introduzione con la classe intera, attività individuale, caso concreto, attività di gruppo	> NM MS3 18, NM MS3 20 > NM MS3 5-14 bollini verdi
5'	Valutazione e approfondimento del primo compito (2ª lezione)	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 20
13'	Secondo compito (2ª lezione)	Attività individuale	> NM MS3 24
2'	Valutazione e approfondimento del secondo compito (2ª lezione)	Attività individuale	> NM MS3 24
5'	Riassunto (2ª lezione)	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 26
10'	3ª lezione: Introduzione e primo compito	Introduzione con la classe intera, attività individuale, caso concreto, attività di gruppo	> NM MS3 27, NM MS3 28 > NM MS3 25 bollini rossi
2'	Valutazione e approfondimento del primo compito (3ª lezione)	Scheda di lavoro NM MS3 28	> NM MS3 28
10'	Secondo compito (3ª lezione)	Svolgere gli esercizi «Un buon profilo» e «Gestione delle immagini»	> NM MS3 29 > NM MS3 30
3'	Valutazione e approfondimento del secondo compito (3ª lezione)	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 29 > NM MS3 30
10'	Terzo compito (3ª lezione)	Controllo del rispetto delle regole (attività «Regole di Facebook»)	> NM MS3 30 > NM MS3 31
5'	Valutazione e approfondimento del terzo compito (3ª lezione)	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 30 fogli A4, fogli A5
5'	Conclusione della sequenza didattica	Valutazione con la classe intera	> NM MS3 5-14 bollini blu



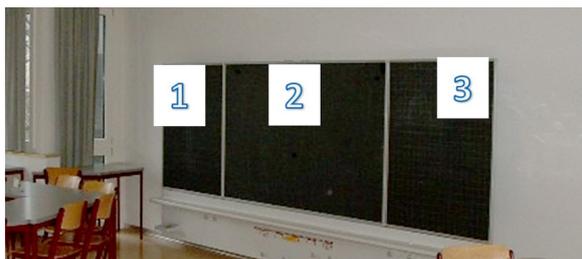
1ª lezione

Obiettivo

Durante la prima lezione, le scolare e gli scolari imparano che le immagini possono suscitare emozioni diverse.

Introduzione

Alla lavagna, bacheca o alle pareti dell'aula sono appesi singoli numeri a cui saranno assegnate le immagini dei profili Facebook **NM | MS3 | 5 - 14**.



Numeri sulla lavagna

Prima consegna

Descrivere le immagini dei profili

- › L'insegnante crea gruppi di quattro. Le allieve e gli allievi di un gruppo si siedono allo stesso banco. Una metà dei gruppi riceve la sequenza di immagini da 1 a 5, l'altra quella da 6 a 10. Se il docente lo ritiene opportuno, le scolare e gli scolari possono occuparsi di tutte le fotografie della scheda di lavoro **NM | MS3 | 5 - 14**. È importante, però, che due o più gruppi di lavoro discutano sulle medesime immagini. Se l'unità didattica fa parte del programma di una settimana a progetto, l'insegnante può assegnare alle allieve e agli allievi il compito di creare nuove fotografie per i profili Facebook.
- › I gruppi ricevono le stesse didascalie. Sarà loro compito assegnare a ogni immagine tre parole chiave proposte nella scheda di lavoro **NM | MS3 | 15 - 16**.
- › Nei gruppi, le scolare e gli scolari discutono e cercano un accordo sulle didascalie più azzeccate per ogni singola immagine. Negli spazi vuoti della scheda di lavoro **NM | MS3 | 15 - 16**, le allieve e gli allievi possono scrivere altre proposte per descrivere le fotografie. Dopo questa attività, le scolare e gli scolari ritagliano tre didascalie dalla scheda di lavoro **NM | MS3 | 15 - 16** e le incollano sotto l'immagine. Quando i gruppi hanno completato il compito, l'insegnante dà loro ulteriori spiegazioni.
Per questo esercizio non è obbligatorio usare le didascalie presentate nella scheda di lavoro **NM | SM3 | 15 - 16**.



I gruppi di allievi al lavoro



Immagini di un profilo **1**





Immagini di un profilo 2





Immagini di un profilo **3**

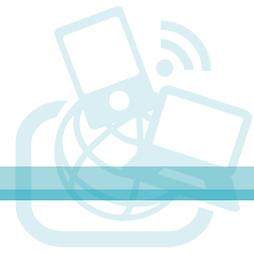
NM | MS3 | 7





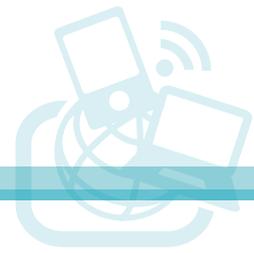
Immagini di un profilo 4





Immagini di un profilo 5





Immagini di un profilo **6**





Immagini di un profilo

7





Immagini di un profilo 8





Immagini di un profilo 9





Immagini di un profilo **10**

NM | MS3 | 14





Didascalie delle immagini di profili



La fallita

La pupa

L'urlatrice

La secchiona

La coccolona

La sicura di sé

La creativa

L'ammaliatrice

La misteriosa

La scatenata

L'egoista

La contadinella

La paurosa

L'amica del cuore

La sognatrice

La capra

La bestia

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Didascalie delle immagini di profili



Il perdente

La vittima

Il playboy

Il creativo

Il misterioso

L'egoista

Il pauroso

Il sognatore

L'approfitatore

Il poco di buono

.....

.....

L'addormentato

Il latin lover

Il secchione

Il sicuro di sé

Il fico

Il burlone

Il contadino

L'amico fidato

Lo spastico

.....

.....

.....

**Approfondimento e valutazione dell'esercizio «Descrivere le immagini dei profili»**

Alla fine dell'attività di gruppo, l'insegnante chiede alle scolare e agli scolari di appendere alle pareti le immagini con le didascalie in corrispondenza dei numeri, creando una specie di esposizione fotografica in aula. Immagini uguali con didascalie diverse saranno le une vicine alle altre.

Il docente dà il compito alla classe di osservare con attenzione le immagini e di riflettere sui perché una fotografia susciti associazioni di pensieri diverse, per quali motivi a una fotografia si associano caratteristiche diverse. Il docente guida la discussione. Alla fine dell'attività, le allieve e gli allievi ritornano al posto.

Descrizione da parte del gruppo 1

1 

L'egoista

L'addormentato

La vittima

2 

La vittima

Il playboy

Il perdente

3 

La pupa

La fallita

La sognatrice

Descrizione da parte del gruppo 2

1 

Il perdente

Il latin lover

La vittima

2 

Il latin lover

Il sognatore

L'egoista

3 

La creativa

L'urlatrice

La sognatrice

Riassunto delle nozioni acquisite durante la prima lezione

Le scolare e gli scolari rispondono in forma scritta e da soli alle seguenti due domande sui fogli A5.

- 1. Che cosa noti se più persone guardano la stessa immagine?**
- 2. Che cosa non ci deve essere su un'immagine di un profilo?**

L'insegnante raccoglie le risposte e le conserva. Il docente spiega alla classe che ogni unità didattica legata al tema «Media sociali e identità personale» si concluderà con due interrogativi, a cui dovranno dare una risposta. Grazie a questa attività, alla fine della sequenza di lezioni sarà possibile stilare un prontuario sulla corretta gestione del proprio profilo Facebook. La classe riceverà queste regole solo alla fine della terza lezione.

A questo punto è possibile terminare l'unità d'apprendimento, che può essere ripresa in un altro momento.





2^a lezione

Obiettivo

Le scolare e gli scolari imparano a osservare le immagini dei profili dal punto di vista delle formatrici, dei formatori di apprendisti.

Introduzione

Alle pareti dell'aula sono appese le immagini con le didascalie. Il docente si riallaccia alla prima lezione dell'unità didattica con una domanda.

Domanda

› **Quale delle giovani/dei giovani delle dieci fotografie ha le migliori possibilità di ottenere un posto di apprendistato?**

Primo compito

Ogni allieva/allievo sceglie un'immagine che contrassegna con un bollino verde. Con questo primo compito, le scolare e gli scolari sono chiamati a guardare le immagini dal punto di vista dei datori di lavoro. Inoltre, l'attività introduce la prossima: l'analisi di un caso concreto.

Caso concreto

› Un'allieva o un allievo legge ad alta voce il testo sul **caso concreto**. L'insegnante spiega che si tratta di un esempio reale, presentato senza esagerazioni nella scheda di lavoro **NM | MS3 | 19**. Il docente può far capo anche alla sua esperienza professionale e presentare un caso concreto di cui è a conoscenza.





Caso concreto

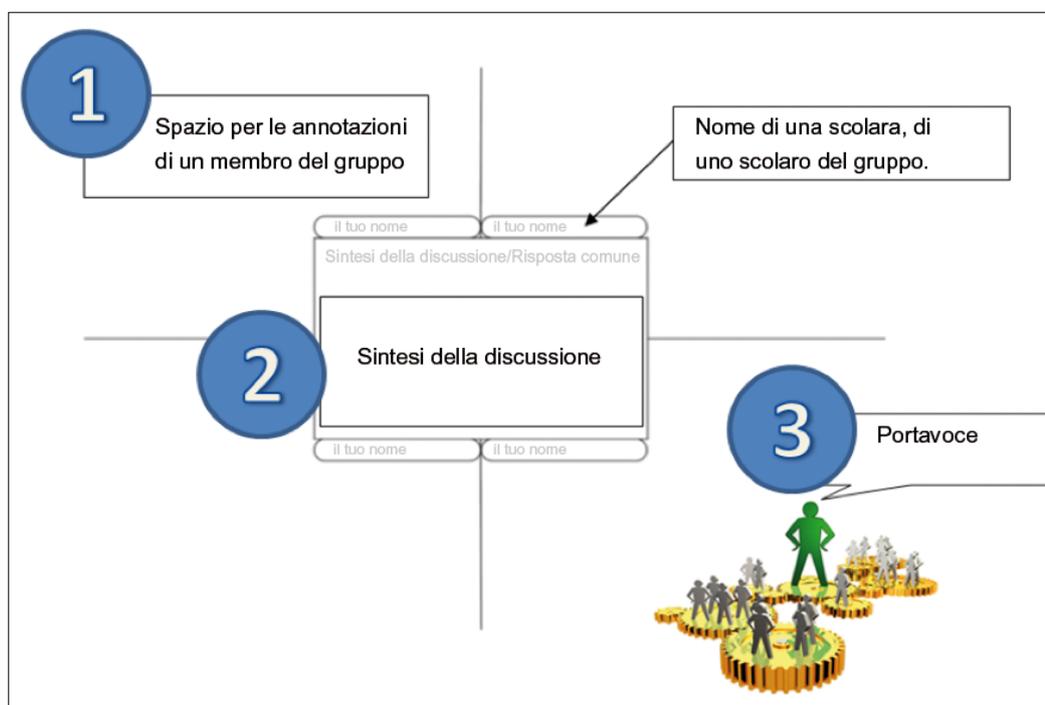
Adriano, uno scolaro delle terze superiori, pubblica sul suo profilo Facebook un'immagine in cui lo si vede con una bottiglia di Vodka in mano. L'allievo si candida per un posto di apprendistato in una falegnameria della regione. Per avere un quadro completo dello scolaro, il datore di lavoro fa una breve ricerca su internet grazie alla quale scopre la foto del profilo di Adriano. A questo punto, cestina la candidatura e comunica all'insegnante dell'allievo che lui non impiega giovani che si danno all'alcol. Il responsabile della falegnameria termina il breve colloquio telefonico con il docente dicendo che non invierà una lettera di risposta alla candidatura dell'allievo e che quest'ultimo non dovrà più prendersi la briga di inviargli altre candidature.





I gruppi dell'attività della prima lezione ricevono la scheda di lavoro **NM | MS3 | 21** in formato A3 e rispondono alle tre domande seguenti sul caso concreto **NM | SM3 | 19** con il metodo DAV (foglio con le domande, vedi lucido e scheda da fotocopiare **NM | MS3 | 21**).

1. Trovi corretto che un datore di lavoro raccolga informazioni su un candidato, consultando internet e le piattaforme sociali?
2. A causa dell'immagine pubblicata sul profilo Facebook, il datore di lavoro non vuole più avere a che fare con Adriano. Come mai reagisce con tanta veemenza e senza dare un'altra possibilità ad Adriano?
3. Come reagiresti a una simile risposta negativa?



Valutazione e approfondimento del compito sul «caso concreto»

Il metodo **DAV** favorisce l'apprendimento cooperativo (vedi Brünig e Saum, 2011). **DAV** è l'acronimo dei verbi **D**enken (pensare), **A**ustauschen (condividere) e **V**ortragen (presentare). Prima di tutto, ogni membro del gruppo risponde, in maniera individuale e in silenzio, alle tre domande. In seguito, l'allieva/o condivide con gli altri le sue annotazioni. I membri del gruppo si accordano su una risposta comune alle domande e la scrivono nel rettangolo centrale. Alla fine, l'insegnante designa un'allieva o un allievo che avrà il compito di presentare alla classe il risultato dell'attività di gruppo.

Il commento nella scheda **NM | MS3 | 23** può essere utile all'insegnante per focalizzare la discussione con la classe su alcuni aspetti centrali del caso concreto.

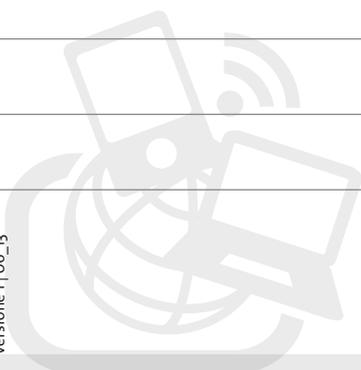




1. Trovi corretto che un datore di lavoro raccolga informazioni su un candidato, consultando internet e le piattaforme sociali?

2. A causa dell'immagine pubblicata sul profilo Facebook, il datore di lavoro non vuole più avere a che fare con Adriano. Come mai reagisce con tanta veemenza e senza dare un'altra possibilità ad Adriano?

3. Come reagiresti a una simile risposta negativa?





Spazio per le annotazioni di un membro del gruppo

Spazio per le annotazioni di un membro del gruppo

Metodo DAV

il tuo nome	il tuo nome
Sintesi della discussione/Risposta comune	
il tuo nome	il tuo nome

22 | SSW | WN
Spazio per le annotazioni di un membro del gruppo

Spazio per le annotazioni di un membro del gruppo



Suggerimenti per l'insegnante intorno alle domande della scheda di lavoro NM | MS3 | 21

Prima domanda Trovi corretto che un datore di lavoro raccolga informazioni su un candidato, consultando internet e le piattaforme sociali?

Le scolare e gli scolari riterranno ingiusto di essere giudicati da un datore di lavoro non per le loro qualità presentate nella candidatura, ma per l'immagine del loro profilo Facebook. Se da una parte il comportamento del datore di lavoro può sollevare alcune perplessità, dall'altra le allieve e gli allievi si devono rendere conto che si tratta di una prassi molto frequente. L'esperienza fatta da Adriano li può aiutare ad aprire gli occhi su una realtà «impietosa» come quella del mondo del lavoro.

Seconda domanda A causa dell'immagine pubblicata sul profilo Facebook, il datore di lavoro non vuole più avere a che fare con Adriano. Come mai reagisce con tanta veemenza e senza dare un'altra possibilità ad Adriano?

Con questa domanda, alle allieve e agli allievi è richiesto di cambiare ottica e di valutare la candidatura di Adriano dal punto di vista del datore di lavoro. L'attenzione viene puntata sull'immagine del profilo Facebook, che veicola i seguenti messaggi: bevitore, festaiolo, irresponsabile, inaffidabile... Le scolare e gli scolari devono essere consapevoli che le immagini hanno un loro linguaggio con cui trasmettono dei messaggi.

Terza domanda Come reagiresti a una simile risposta negativa?

Le risposte a questa domanda possono essere molteplici. Le scolare e gli scolari sono chiamati a valutare in maniera critica la propria gestione del profilo Facebook. «Sono consapevole che le immagini caricate su internet non sono più private? Con la pubblicazione di immagini sconvenienti posso dare una brutta impressione di me. Per questo motivo evito di pubblicare immagini che potrebbero screditarmi o mettermi in difficoltà. Se l'avessi già fatto, tolgo queste fotografie dal mio profilo, cancellandole».



**Secondo compito, valutazione del profilo**

- Le allieve e gli allievi ricevono la scheda **NM | MS3 | 25**. L'insegnante ricorda alla classe che le informazioni contenute sul profilo, fatta eccezione per la fotografia, sono state tratte da profili veri.

Inizialmente, le scolare e gli scolari esprimono da soli un giudizio sul profilo, prendendo appunti negli spazi tra le varie rubriche. Alla domanda «Qual è la tua opinione?», rispondono mettendo una crocetta su una delle tre proposte.

Commento

Valutazione di un profilo



Marco Mirchi

Amici 859

Indirizzo: Strada cantonale 13, Osogna

Numero di cellulare: 076 298 52 22

Scuola: La scuola è una MERDA!

Religione: Talebano

Filosofia di vita: All the love is fake!

Idee politiche: Blocher ci sa fare!

Libri: Sono per caso frocio?

I miei interessi: Fare festa, ubriacarmi, sesso...

Hobby: Bighellonare, giocare ai videogiochi

Qual è la tua opinione?

Secondo me, questo profilo è... ...il massimo. ...normale. ...assurdo.

Valutazione e approfondimento

Durante la discussione, le scolare e gli scolari danno un giudizio complessivo sul profilo presentato nella scheda. Con l'ausilio della scaletta seguente, l'insegnante passa in rassegna e approfondisce con la classe le varie informazioni del profilo.

Indirizzo e numero di cellulare: Perché queste informazioni potrebbero creare problemi?

Scuola: Perché è opportuno non scrivere tutto ciò che si pensa della scuola?

Religione: Quali conseguenze potrebbero avere annotazioni offensive?

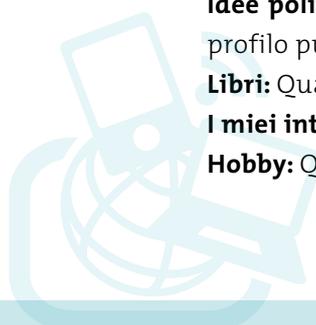
Filosofia di vita: Quali conseguenze potrebbe avere la pubblicazione di una simile frase?

Idee politiche: Quali problemi può creare un'affermazione di carattere politico su un profilo pubblico?

Libri: Quale messaggio trasmette quest'affermazione?

I miei interessi: Quale effetto intende suscitare nell'utente?

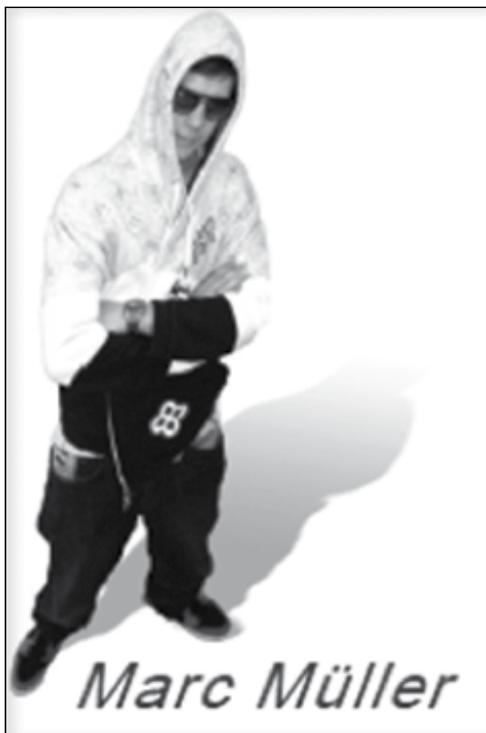
Hobby: Quale messaggio trasmette?





Valutazione di un profilo

Il tuo nome:



Amici 859

Indirizzo: Strada cantonale 13, Osogna

Commento:

Numero di cellulare: 076 298 52 22

Commento:

Scuola: La scuola è una MERDA!

Commento:

Religione: Talebano

Commento:

Filosofia di vita: All the love is fake!

Commento:

Idee politiche: Blocher ci sa fare!

Commento:

Libri: Sono per caso frocio?

Commento:

I miei interessi: Fare festa, ubriacarmi, sesso...

Commento:

Hobby: Bighellonare, giocare ai videogiochi

Commento:

Qual è la tua opinione?

Secondo me, questo profilo è...

...il massimo.

...normale.

...assurdo.



**Riassunto su
alcuni aspetti
centrali**

Domande conclusive

Come nella prima lezione, anche questa unità didattica viene conclusa con due domande. Le risposte delle allieve e degli allievi confluiranno nel prontuario finale. Le scolare e gli scolari scrivono una risposta per foglio A5. Di primo acchito, la prima domanda può sembrare tendenziosa. L'obiettivo è però di stabilire un collegamento tra le due prime lezioni dell'unità d'apprendimento. La classe ha avuto più volte l'opportunità di giudicare dei profili e l'intenzione della prima domanda è di riallacciarsi a questa attività.

1. Quali sono le conseguenze di un'immagine sconveniente sul profilo Facebook?

2. Perché è meglio non pubblicare tutto su Facebook?

A questo punto è possibile terminare l'unità d'apprendimento, che può essere ripresa in un altro momento.





3^a lezione

Obiettivo

In questa unità didattica ci si occupa, approfondendole, delle stesse tematiche delle due lezioni precedenti. Inoltre, si elabora un prontuario sulla corretta gestione del proprio profilo Facebook.

Introduzione

Alle pareti dell'aula ci sono ancora le immagini dei profili Facebook. L'insegnante si riallaccia alle due lezioni precedenti, facendo un breve riassunto delle informazioni acquisite.

1. Le immagini suscitano emozioni e impressioni diverse, come si può notare dai diversi giudizi dati alle fotografie dai vari gruppi.
2. Pubblicare un'immagine sconveniente sul profilo Facebook può costare il posto di apprendistato, come ha dimostrato il caso concreto.

La terza lezione è introdotta dalla seguente domanda:

Domanda

› Quale richiesta di amicizia accetteresti?

Con questa domanda, le allieve e gli allievi devono rispondere a una richiesta di amicizia, giudicando quindi il profilo di un'altra persona. Dato che devono esprimere un giudizio su una loro coetanea/un loro coetaneo, sono chiamati a riflettere su quale impressione può suscitare un'immagine.

Le scolare e gli scolari devono scegliere in silenzio e da soli un'immagine tra quelle appese in aula. A questa applicheranno un bollino rosso. Alla persona ritratta nella foto, avranno così concesso la loro amicizia.

Primo compito

- › Le scolare e gli scolari rispondono individualmente alle tre domande della scheda di lavoro **NM | MS3 | 28** e acquisiscono nuove conoscenze.

Valutazione e approfondimento

Le scolare e gli scolari devono esprimere un giudizio indossando i panni del datore di lavoro. Inoltre, devono di nuovo occuparsi del profilo non proprio esemplare presentato nella scheda di lavoro **NM | MS3 | 25**. È importante chiedere alle allieve e agli allievi di cambiare ancora una volta prospettiva, punto di vista. Ed è proprio questo l'obiettivo della domanda alla fine della scheda di lavoro **NM | MS3 | 25**. Le risposte degli allievi possono essere riprese durante una discussione in classe.





Qual è la tua opinione?

Commento

Valutazione di un profilo



Marco Mirchi
Amici 859

Indirizzo:	Strada cantonale 13, Osogna
Numero di cellulare:	076 298 52 22
Scuola:	La scuola è una MERDA!
Religione:	Talebano
Filosofia di vita:	All the love is fake!
Idee politiche:	Blocher ci sa fare!
Libri:	Sono per caso frocio?
I miei interessi:	Fare festa, ubriacarmi, sesso...
Hobby:	Bighellonare, giocare ai videogiochi

Dal punto di vista del datore di lavoro

Marco frequenta la terza superiore. Quando avrà terminato l'obbligatorietà scolastica, vuole iniziare un apprendistato come meccanico. Ha ottime doti manuali e si è candidato per il posto a concorso. Il datore ha letto con attenzione la sua candidatura e lo vorrebbe invitare a un colloquio. Tuttavia, prima di scrivergli, fa una breve ricerca in internet e incappa nel suo profilo Facebook.

1. Che cosa lo lascia un po' perplesso?

2. Quale effetto ha la foto di Marco sul datore di lavoro?

3. Quale opinione si fa il datore di lavoro di Marco?

Il datore di lavoro si metterà in contatto con Marco? sicuramente no forse sì

**Secondo compito, valutazione del profilo**

La scheda di lavoro **NM | MS3 | 30** può essere svolta individualmente o a coppie.

Valutazione di un profilo

?

Un buon profilo
 Scrivi le caratteristiche che deve rispettare un'immagine di un profilo, affinché una/un giovane non debba fare la stessa esperienza di Marco.

Gestione delle immagini
 Perché non è opportuno pubblicare subito tutte le foto che hai scattato?

Regole di Facebook
 Secondo te, quali di questi dieci principi, legati all'utilizzo di Facebook, **non** ha rispettato Marco?

- Informati sulle regole in merito alla gestione e alla privacy di Facebook!
- Denuncia le infrazioni a queste regole!
- Rispetta gli altri utenti!
- Non inserire dati personali sul tuo profilo!
- Scegli con attenzione la foto del tuo profilo!
- Pubblica le fotografie di altre persone solo dopo aver chiesto loro il permesso!
- Controlla regolarmente la lista dei tuoi amici!
- Controlla con attenzione le richieste di amicizia!
- Se dovessi avere dei problemi, chiedi aiuto ai tuoi genitori o conoscenti di cui hai fiducia!
- Pubblica soltanto le informazioni strettamente necessarie!

- Con i primi due esercizi «Un buon profilo» e «Gestione delle immagini» si pone ancora l'accento sul linguaggio delle immagini.

Approfondimento e valutazione

Quando le allieve e gli allievi hanno terminato l'esercizio «Valutazione del profilo» a pagina 2, l'insegnante riassume con loro le nozioni apprese. Le domande seguenti possono essere utili per invitare gli allievi a partecipare alla discussione.

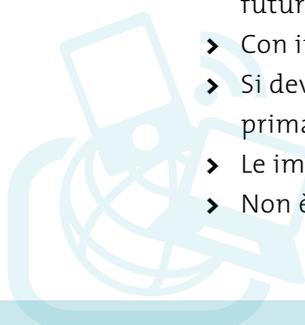
Alcuni esempi di domande

- Secondo te, quali immagini non vanno pubblicate sul proprio profilo?
- Secondo te, perché una foto deve rispettare queste caratteristiche?
- Che cosa potrebbe succedere se sul web circolassero troppe tue foto?
- Potresti avere dei problemi a cancellarle da internet?
- Che cosa sarebbe utile fare prima di pubblicare una fotografia in internet?

Possibili risposte

(Sono pensate come suggerimenti per completare, se fosse necessario, le risposte delle allieve e degli allievi.)

- Immagini in cui il soggetto ha un aspetto trascurato potrebbero trasmettere i seguenti messaggi: menefreghista, non serio, non educato...
- Pubblicare un'immagine di sé in stato d'ebbrezza può mettere a repentaglio il futuro professionale.
- Con immagini scattate a sorpresa ci si «vende» male.
- Si deve chiedere il permesso alle persone immortalate dalla macchina fotografica prima di pubblicare l'immagine.
- Le immagini dicono più delle parole.
- Non è possibile controllare la diffusione di informazioni attraverso la rete.





Qual è la tua opinione?



Un buon profilo

Scrivi le caratteristiche che deve rispettare un'immagine di un profilo, affinché una/un giovane non debba fare la stessa esperienza di Marco.

Gestione delle immagini

Perché non è opportuno pubblicare subito tutte le foto che hai scattato?

Regole di Facebook

Secondo te, quali di questi dieci principi, legati all'utilizzo di Facebook, **non** ha rispettato Marco?

- Informati sulle regole in merito alla gestione e alla privacy di Facebook!
- Denuncia le infrazioni a queste regole!
- Rispetta gli altri utenti!
- Non inserire dati personali sul tuo profilo!
- Scegli con attenzione la foto del tuo profilo!
- Pubblica le fotografie di altre persone solo dopo aver chiesto loro il permesso!
- Controlla regolarmente la lista dei tuoi amici!
- Controlla con attenzione le richieste di amicizia!
- Se dovessi avere dei problemi, chiedi aiuto ai tuoi genitori o conoscenti di cui hai fiducia!
- Pubblica soltanto le informazioni strettamente necessarie!

**Terzo compito > Regole di Facebook**

Le allieve e gli allievi rispondono in maniera individuale e in iscritto all'ultima domanda sulla scheda di lavoro **NM | MS3 | 30**. Durante la discussione, la classe ripete e ricorda quali regole non ha rispettato Marco.

Valutazione e approfondimento

Alla fine della prima e seconda lezione, le allieve e gli allievi hanno risposto alle domande conclusive su fogli A5. Questi ultimi sono ora attaccati alla lavagna. Le annotazioni delle scolare e degli scolari vengono ora paragonate alle regole di Facebook della scheda di lavoro **NM | MS3 | 30**. Durante la discussione, le allieve e gli allievi cercano le somiglianze e le differenze tra le loro risposte e le regole di Facebook. La classe dispone ora di un prontuario sulla corretta gestione della loro identità in internet.

Conclusione dell'unità didattica

Le immagini dei profili Facebook delle schede di lavoro **NM | SM3 | 5 – 14** sono appese alle pareti dell'aula. L'unità didattica si conclude con una domanda.

Domanda

> Quale delle ragazze o dei ragazzi dei dieci profili di Facebook vorresti avere come figlia o figlio?

Questa domanda deve produrre una specie di eco in classe verso il futuro ed invitare le allieve e gli allievi a guardare al periodo dopo l'adolescenza.

Le ragazze scelgono una ragazza, i ragazzi un ragazzo. Le scolare e gli scolari possono scegliere solo un'immagine a cui applicano un bollino blu.

Le foto appese alle pareti sono ora contraddistinte da vari bollini colorati e sono affiancate da diverse descrizioni. La classe passa ancora una volta in rassegna le foto (vedi sotto) e ripensa alle attività dell'unità didattica. L'insegnante può chiedere alle allieve e agli allievi di esprimere un pensiero o un'opinione sul percorso d'apprendimento. A questo punto termina l'unità didattica «Profili Facebook: identità personale e internet».



- ottime possibilità di ottenere il posto di apprendistato / ● richiesta di amicizia /
- figlio o figli